



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Unità di direzione assicurazione malattia e
infortunistico

Ordinanza che limita il numero di fornitori di prestazioni autorizzati a esercitare a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (OLNF)

Modifica prevista per il 1° luglio 2016

Tenore e commenti

Berna, giugno 2016

I. Parte generale

1. Situazione iniziale

Secondo l'articolo 55a della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (LAMal; RS 832.10), il Consiglio federale ha la possibilità di limitare l'autorizzazione dei medici che esercitano in studi medici, in istituti o nel settore ambulatoriale degli ospedali a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS). Questo disciplinamento ha mantenuto la sua validità – sotto diverse forme - per 11 anni, ossia dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2011. La sua abrogazione per il 1° gennaio 2012 ha provocato un massiccio aumento del numero di medici liberi professionisti, motivo per cui il 1° luglio 2013 l'articolo 55a LAMal è stato posto in vigore per tre anni nella sua versione attuale.

In virtù dell'articolo 55a LAMal, il 3 luglio 2013 il Consiglio federale ha emanato l'ordinanza che limita il numero di fornitori di prestazioni autorizzati a esercitare a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (OLNF; RS 832.103), in cui il Consiglio federale ha lasciato ai Cantoni grande libertà nel definire il sistema di limitazione dell'autorizzazione. Anche per questa ordinanza il termine di validità è il 30 giugno 2016.

Il 17 giugno 2016 le Camere federali hanno approvato la proroga temporanea dell'articolo 55a LAMal richiesta dall'iniziativa parlamentare della Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale (CSSS-N) 16.401 «Proroga della validità dell'articolo 55a LAMal» e l'hanno dichiarata urgente in virtù dell'articolo 165 capoverso 1 della Costituzione federale. L'entrata in vigore è stata fissata al 1° luglio 2016 e il disciplinamento rimane valido fino al 30 giugno 2019. Pertanto il Consiglio federale ha nuovamente la competenza di far dipendere dall'esistenza di un bisogno l'autorizzazione dei fornitori di prestazioni che non hanno esercitato per almeno tre anni in un centro svizzero di perfezionamento riconosciuto e proroga quindi di altri tre anni la durata di validità dell'ordinanza per l'attuazione dell'articolo 55a LAMal. In particolare visto che, in virtù della cifra IIa del decreto federale del 17 giugno 2016, è incaricato di porre in consultazione entro il 30 giugno 2017 un progetto di legge ai sensi del postulato della CSSS del Consiglio degli Stati 16.3000 «Alternative all'attuale gestione strategica delle autorizzazioni per i medici», nonché della mozione della CSSS-N «Sistema sanitario. Equilibrare l'offerta differenziando il valore del punto», si rinuncia a una revisione materiale dell'OLNF.

2. Modifica dell'ordinanza

La validità dell'articolo 55a LAMal è prorogata nella versione attuale fino al 30 giugno 2019. Nell'ordinanza sono adeguati in modo corrispondente solo i termini e le scadenze relative all'entrata in vigore e alla durata di validità.

II. Parte speciale

Commento alle singole disposizioni

L'ordinanza deve essere modificata come segue:

agli **articoli 1 capoverso 2, 7 capoverso 1 lettera b numero 2 e 3** nonché **7 capoverso 3 lettera a OLNf** è enunciato che le disposizioni si riferiscono al capoverso 2 delle disposizioni transitorie della modifica della LAMal del 17 giugno 2016.

All'**articolo 8 capoverso 2 OLNf** è enunciato che la durata di validità dell'ordinanza è prorogata fino al 30 giugno 2019.

III. Entrata in vigore

Senza proroga, l'ordinanza decade il 30 giugno 2016. Per evitare un vuoto normativo la proroga dell'ordinanza deve entrare in vigore il 1° luglio 2016. Per mancanza di tempo, essa deve essere resa nota mediante pubblicazione urgente.